



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Milano

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO N. 93 DEL 15-04-2012

OGGETTO: Sindrome gastroenterica collettiva - Mensa di servizio.-

A partire da ieri si sono registrati numerosi casi sanitari afferenti l'apparato gastrointestinale, accompagnati da febbre molto alta.

Sono stati interessati prevalentemente i turni C e B, con casi più limitati nei turni A e D.

Dai riscontri effettuati presso le strutture ospedaliere e presso i servizi di salute pubblica, la casistica supera nettamente l'incidenza delle forme influenzali che interessano la popolazione in questo periodo, oltre ad essere differente per caratteristiche, con particolare riferimento alle manifestazioni febbrili.

Pertanto, si è ritenuto ragionevole ricondurre il fenomeno a fattori interni alle sedi di servizio e promuovere un approfondimento, mirato da un lato ad assicurare adeguata assistenza sanitaria agli interessati, dall'altra ad individuarne le cause.

Promosse le dovute intese con l'autorità sanitaria locale e del Corpo, si è recepito un orientamento a ricercare le cause nell'ambito del servizio mensa. Tale ipotesi, peraltro, appare come la più immediata anche ad una valutazione più profana.

Tuttavia, vi sono elementi contraddittori che rendono obiettivamente impossibile indirizzare in modo semplice gli accertamenti. Ad esempio, sono interessate quasi esclusivamente le sedi di Via Messina e Linate, nonostante il servizio veicolato sia effettuato anche in altre sedi. Inoltre, non vi è assolutamente una corrispondenza tra effetti sanitari e tipo di pasto consumato, utile ad indirizzare la ricerca verso un preciso alimento.

Alla serata odierna sono oltre 50 i casi registrati, di cui circa 20 ospedalizzati.

Si tratta, dunque, di una questione molto delicata, priva di precedenti, che richiede una attenta valutazione ed una particolare collaborazione da parte del personale.

E' stata attivata una unità di crisi interna che ha provveduto a censire i casi, diramare l'informazione tra il personale dei turni più interessati, al fine di far emergere le situazioni di cui non si aveva conoscenza, complice anche il fine settimana e seguire la collaborazione che prontamente i servizi di supporto e controllo sanitario hanno messo a disposizione.

L'istruzione da seguire, per tutti, all'insorgenza di dissenteria e vomito associata ad aumento di temperatura, è di presentarsi alle strutture sanitarie e, contestualmente, informare il Comando nella figura del Funzionario di servizio, che tiene i collegamenti con le altre funzioni interne che seguono la questione.

All'occorrenza, saranno gli stessi servizi sanitari, che seguono la vicenda, a contattare gli interessati per chiedere maggiori informazioni sugli alimenti consumati e sullo stato di salute, ovvero per fornire indicazioni utili.

In attesa di conoscere l'esito degli accertamenti sui numerosi campioni prelevati presso la mensa di Via Messina, si è deciso, d'intesa tra tutte le parti interessate, di disattivare completamente tale cucina, bloccare le giacenze di derrate e provvedere al servizio mensa con approvvigionamento da altro centro di cottura.

Pertanto, nei prossimi giorni i pasti saranno consegnati in confezioni sigillate con accessori a perdere.

Sarà privilegiato il confezionamento di pasti semplici.

Al personale si richiede, oltre alla collaborazione nel tener conto della grave e imprevista situazione, di curare con speciale attenzione le regole dell'igiene nella tenuta personale e nella manipolazione delle cose comuni.

Si coglie l'occasione per esprimere un grato apprezzamento per coloro che si sono subito resi disponibili, anche fuori dall'obbligo di ruolo e d'orario, per far fronte a questa emergenza interna, esprimendo ancora una volta una maturità e una solidarietà concreta.

Per contro, si disapprova chi non ha resistito dall'esercitare sulla questione, pur nella sua delicatezza e incertezza iniziale, che richiederebbero una prudente astensione dalle sentenze premature, un pretestuoso sciacallaggio informativo.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott. Ing. Silvano Barberi

